

Venerdì - 2 luglio 1971 IL GIORNO

Caso Biotti: conclusa l'istruttoria decisione dopo le ferie

CHIUSA, dalla seconda Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura, l'istruttoria contro il presidente Biotti. Gli atti sono stati messi a disposizione del « giudice ricusato », il quale avrà 30 giorni per presentare memorie, documenti e quanto altro ritenga opportuno per opporsi alla procedura del trasferimento d'ufficio. Trascorso questo periodo il caso sarà sottoposto (dopo le ferie estive) all'esame del plenum del Consiglio cui spetta la decisione finale. In quella sede Biotti, se lo richiederà, sarà nuovamente ascoltato.

La Commissione tornerà ad occuparsi del presidente Biotti il 6 luglio (ed in tale occasione ascolterà le sue ragioni) allorché dovrà prendere in esame la richiesta del procuratore generale della Cassazione di sospendere il « giudice ricusato » dalle funzioni e dallo stipendio in attesa che venga definito il procedimento disciplinare che lo stesso procuratore generale ha instaurato contro di lui.

Quanto all'istruttoria che si è chiusa oggi i risultati sono segreti: si è potuto comunque apprendere (ma non è una novità) che l'unico punto sul quale l'accusatore, avvocato Lener, e l'accusato, Biotti, concordano è quello relativo alla visita domiciliare del secondo al primo. Sui motivi della stessa e sullo svolgimento del colloquio le posizioni, invece, sono in netta antitesi.